

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 8 ottobre 2026

Tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

la Delegazione sindacale Regionale della Sicilia

Premesso che

- nel quadro del percorso di trasformazione della Funzione Mercato Privati, nel tempo è stato progressivamente adeguato il modello di servizio e l'assetto della rete alle esigenze del mercato e della clientela, valorizzando il ruolo dell'Ufficio Postale quale elemento distintivo dell'offerta multicanale del Gruppo Poste Italiane e presidio di prossimità sul territorio;
- con il Verbale di Accordo del 23 luglio 2026 le Parti hanno condiviso l'opportunità di proseguire il percorso di evoluzione della Funzione Mercato Privati attraverso ulteriori interventi organizzativi, commerciali ed operativi finalizzati al rafforzamento del presidio della clientela e del territorio, alla valorizzazione delle professionalità presenti e al miglioramento dell'efficacia dei processi operativi;
- il citato Accordo nazionale ha altresì previsto l'approfondimento del progetto organizzativo di cui sopra e delle conseguenti ricadute occupazionali anche a livello territoriale. A tal riguardo le Parti si sono incontrate in data odierna.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

L'Azienda ha illustrato alla delegazione sindacale gli interventi organizzativi previsti sul territorio della Sicilia, evidenziandone finalità, ambiti di applicazione e conseguenti effetti organizzativi nonché le relative ricadute occupazionali, come dettagliatamente riportati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente verbale di incontro.

Le Parti prendono atto che gli interventi di cui sopra saranno realizzati secondo le decorrenze e le modalità definite dai Verbali di Accordo del 23 luglio e 21 settembre 2026, garantendo il presidio delle attività operative e la continuità del servizio.

Le OO.SS., preso atto di quanto illustrato dall'Azienda in merito all'evoluzione del processo di riorganizzazione, hanno richiesto ulteriori approfondimenti su alcuni aspetti emersi nel corso dell'incontro.

In relazione alla situazione immobiliare in particolare, le OO.SS. hanno richiamato l'attenzione sull'importanza degli aspetti strutturali e logistici degli immobili destinati agli UU.PP. di Zona, evidenziando come siano pervenute numerose segnalazioni di criticità riguardanti gran parte delle sedi interessate. Nel corso degli interventi è stata inoltre ribadita la necessità di imprimere una maggiore accelerazione agli interventi di carattere immobiliare.

~~Le OO.SS. hanno altresì richiesto che, prima dell'avvio operativo degli uffici coinvolti nella riorganizzazione, la Funzione Immobiliare effettui una verifica puntuale delle sedi interessate, al fine di accertarne l'adeguatezza sotto il profilo infrastrutturale, logistico e della sicurezza, nonché di individuare e risolvere tempestivamente eventuali criticità.~~

In particolare, le OO.SS. hanno espressamente chiesto di porre massima attenzione per i seguenti UU.PP. Zona: Ribera, Favara, San Giovanni Gemini, Licata Centro, Mussomeli, Bronte, Biancavilla, Mascalucia, Acicatena, Piazza Armerina, Troina, Olivarella, Tortorici, Castellana Sicula, Misilmeri, Rocciola Sorda, Ragusa 5, Noto, Floridia, Trapani 5, Alcamo Centro.

L'Azienda ha confermato che, durante tutto il processo di riorganizzazione, sarà assicurato un monitoraggio costante delle condizioni degli immobili, con particolare attenzione agli aspetti legati alla salute e sicurezza dei lavoratori. A tal riguardo, coerentemente con quanto previsto dalle intese nazionali le Parti hanno convenuto che la relativa analisi sarà svolta in sede di Commissione Tecnica Paritetica, istituita con verbale di accordo del 22 luglio 2026.

Le OO.SS. hanno inoltre evidenziato l'esigenza che il nuovo assetto organizzativo sia accompagnato da una dotazione di autovetture adeguata alle necessità operative delle professionalità coinvolte, nonché dall'individuazione di soluzioni idonee per il ricovero e il parcheggio dei mezzi presso gli Uffici di Zona.

L'Azienda ha precisato che la composizione della flotta sarà definita tenendo conto delle esigenze di presidio commerciale del territorio, prevedendo, ove necessario, opportuni interventi di riequilibrio nella distribuzione dei mezzi.

Le OO.SS. hanno infine richiesto lo svolgimento di uno specifico incontro a livello territoriale, successivamente all'incontro nazionale previsto per dicembre 2026, finalizzato a verificare l'effettiva rispondenza della dotazione di automezzi e delle soluzioni adottate rispetto alle esigenze organizzative e operative emerse nella fase di avvio del nuovo modello.

Le OO.SS. hanno rappresentato, anche nel corso dell'odierno incontro regionale, la necessità di prevedere strumenti che favoriscano il rientro del personale di Front End di livello B e C assegnato agli Uffici Cross presso il territorio di provenienza, tenendo conto delle esigenze organizzative e delle aspettative del personale interessato.

Le Parti, alla luce di quanto previsto dall'intesa nazionale sottoscritta in data 21 settembre 2026, hanno ribadito che le esigenze di ricollocazione conseguenti alla implementazione del nuovo modello organizzativo – incluse quelle concernenti le risorse Front End degli Uffici Postali oggetto

di downgrade organizzativo – avranno priorità rispetto alle graduatorie di mobilità volontaria scaturenti dagli accordi vigenti.

In merito al riallineamento di alcuni UU.PP. all'interno della propria Zona di appartenenza, le OO.SS. hanno richiesto all'Azienda di valutare possibili interventi di rimodulazione finalizzati a ridurre le percorrenze chilometriche e a garantire una maggiore linearità organizzativa.

Riguardo alla figura professionale del Collaboratore Supporto UP, le OO.SS. hanno richiesto un'ulteriore verifica su quanto definito nell'accordo del 23 luglio 2026 rispetto alla rivisitazione del doppio presidio.

Le Parti, in considerazione dell'importanza del progetto e delle ricadute per i lavoratori, effettueranno un puntuale monitoraggio durante l'implementazione.

Per Poste Italiane S.p.A.



Mastropaolo Carmelo

Per le OO.SS.



SLP CISL

Tedesco Giuseppina



Corrao Ferdinando

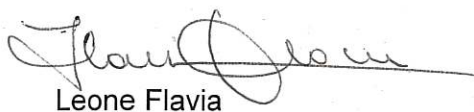
SLC CGIL



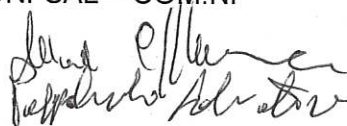
grande uno due
Elene Gostelle

UIL FPC

Leone Flavia



CONFSAL – COM.NI



FAILP – CISAL

FNC UGL COM.NI

